

naio 1920, dovrebbe essere ripresa la riscossione delle imposte già sottoposta a sospensione in forza di precedenti provvidenze; e se reputino che un siffatto singolare trattamento costituisca un atto di doverosa giustizia verso la città che più gravemente e più eroicamente ha sofferto durante la guerra, soprattutto in considerazione della circostanza che il carico dell'imposta verrebbe fatalmente a gravare sulla massa degli inquilini in cui favore il collegio arbitrale istituito con decreto luogotenenziale 22 ottobre 1916, determinò appunto gli attuali modesti affitti tenendo conto dell'esenzione dell'imposta goduta dai proprietari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda di concedere agli studenti smobilitati licenziandi degli Istituti medi (Licei e Istituti tecnici), una sessione straordinaria di esami, per rendere loro possibile la iscrizione alle Regie Università, e il conseguente godimento del beneficio della proroga alla chiamata sotto le armi, e in tenue compenso del sacrificio fatto per la patria servendola tre anni in guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Merizzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, circa l'agitazione degli avvocati e procuratori del Foro piacentino, e la necessità di provvedere d'urgenza a regolare il servizio giudiziario nella città e nella provincia di Piacenza, ponendo fine a un indecoroso stato di cose, che non colpisce soltanto i professionisti, ma danneggia i più vitali interessi di gran parte dei cittadini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non credano giunto finalmente il momento di emanare qualche provvedimento per il quale possano esser concessi per lo meno degli adeguati anticipi sul risarcimento dei loro danni ai nostri connazionali rimpatriati che hanno perduto per effetto della guerra tutti i loro averi, frutto di lunghi anni di sudate fatiche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Basso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non creda giusto riammettere al sussidio quei poveri emigranti rimpatriati dall'estero che, per ignoranza delle disposizioni vigenti, non hanno presentato domanda prima del 15 aprile 1919. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Basso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda giusto iniziare la conversione delle polizze dei combattenti in strumenti di lavoro nelle terre già invase ove gli operai al ritorno dalle trincee non ritrovarono più alcuno dei loro attrezzi, asportati dal nemico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Basso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere le cause che ostacolano l'approvazione da parte delle autorità superiori del nuovo progetto edilizio, detto « Salvator Rosa », della città di Napoli, presentato da oltre sette anni e approvato due volte nel 1917 dal Consiglio comunale, pel quale progetto Napoli avrebbe 200 mila metri quadrati di terreni per costruzione di case ed una seconda più breve e più comoda linea tramviaria di comunicazione col Vomero. E se sia possibile, non dico di semplificare il procedimento burocratico, ma di ottenere almeno che il passaggio delle carte relative a quel progetto pei tanti uffici con frequenti viaggi fra Roma e Napoli, segua con minore lentezza, la quale non solo impedisce l'esecuzione di un'opera che provvederebbe Napoli di nuove abitazioni, condizione necessaria per risolvere la grave crisi edilizia, ma logora l'attività di coloro che devono eseguirla e disanima qualunque volenteroso nello studio d'opere di interesse pubblico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Degni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere quali provvedimenti intenda prendere il Governo per soddisfare le giuste esigenze degli impiegati postali fuori ruolo. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Casoli, Farioli ».

« Il sottoscritto - in relazione ad altra precedente interrogazione alla quale fu data risposta evasiva - chiede al ministro della